





Anno 1 n.6 Mese Ottobre 2017

Tribunale di Velletri 04/2017

Periodicità: mensile

Editore: associazione Insieme per lo sviluppo

sede: via Nettunense, 125 00047 Marino Roma insiemeperlosviluppo@gmail.com

cell. 380.3453435

Direttore responsabile Anna Paola Polli

redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:

Luca Priori Mariateresa Zechini Ilaria Nucera

Editrice

Insieme per lo sviluppo

Responsabile web Giorgia Di Vito

Segreteria di redazione

Ylenia Cimino

Pubblicità A&G communication group

Progetto grafico

A&G communication group

Stampa:

Tipografica Renzo Palozzi -Marino

3 Editoriale

Consiglio Comunale

4-5 Multiservizi dei Castelli di Marino, perchè cambiare se funziona?

6 Multiservizi, intervista al Direttore

8 Sabrina Minucci, chiede delucidazioni

Voci della Politica

9 Maurizio Forgetta grazie per la rinnovata fiducia...

Cristianità

10 Fontana Sala - Castelluccia Un nuovo Pastore per Maria Ss. Ausiliatrice

Sagra dell'uva di valore

12-14 Sagra dell'uva 2017 La soddisfazione di Massimo Lauri

Castelli di cioccolato

18-19 Roma Chocolate in gita per i Castelli!

Ciambella al mosto

20-21 Sagra della Ciambella al mosto Una nuova Tradizione

Spazio ai cittadini

22-23 Una lettrice parla del Vincolo Sportivo

Sport

24-25 ASD Boville Bocce Ingiustizie comunali di "Serie A"
26 Chiara Censori Oro ai mondiali di Nanchino
27 Sabrina Fiordelmondo Molto più di una mamma

Culturando

28-29 Fuga Regole e Occhi La videopoesia vince il Trofeo Galasso



30 - 31 L'esperto risponde

DICIAMOLO ... É UN EVENTO

Siamo presenti in ogni luogo che racconta di manifestazioni, eventi e momenti di gioia



DICIAMOLO!

iamo presenti in ogni luogo che racconta di manifestazioni, eventi e momenti di gioia", scriviamo in apertura giornale.
Perché è proprio la nostra presenza positiva e partecipativa che vogliamo emerga da queste pagine. Pensate per voi, scritte per voi, pubblicate per voi.

E' momento di gioia vedervi prendere parte al progetto, con l'attenzione agli articoli pubblicati grazie all'impegno dei collaboratori e al sostegno dei tanti sponsor che ringrazio ancora per l'affettuosa presenza.

Così come è gioia potervi mettere a disposizione uno spazio perché una riflessione, un pensiero, un quesito, possa essere condiviso.

Una partecipazione alla vita comunitaria che in questo numero ha il volto della Multiservizi dei Castelli di Marino SpA.

Spazio, poi, alle voci della politica ma anche alle riflessioni di Massimo Lauri, direttore artistico della Sagra dell'Uva appena conclusa che, a riflettori spenti, traccia un quadro della manifestazione. Un evento che, nello scorso numero, ci ha visti dedicargli diverse pagine e la copertina. Il nostro grazie a chi, tra i lettori, ha voluto condividerle su facebook. Un apprezzamento fonte di orgoglio e soddisfazione.

Su il sipario, invece, per l'altra Sagra che la città ospita, quella della Ciambella al Mosto. Dolce tipico marinese che la leggenda vuole fosse caro anche al patrono d'Italia, San Francesco d'Assisi, avendolo egli apprezzato durante una visita alla sua discepola, la nobildonna Jacopa de' Settesoli, Signora di Marino.

Quindi l'arrivederci della comunità di Fontana Sala-Castelluccia al parroco della chiesa di Maria SS.ma Ausiliatrice, Don Franco Ponchia, sostituito nel ruolo da Don Claudio De Angelis.

Raccontato, come sempre, anche il mondo dello sport, con il club bocciofilo A.S.D. Boville, unica realtà marinese in Serie A e la giovane pattinatrice di Frattocchie Chiara Censori, Oro ai Mondiali di Nanchino.

Ringraziando tutti voi per l'affetto che, ogni mese di più, ci regalate, non mi resta che augurarvi buona lettura. Non dimenticando, in occasione del prossimo 2 novembre, di rivolgere un pensiero ai nostri cari che hanno lasciato la dimensione terrena.

Stefano Cecchi



di Stefano Cecchi



Consiglio Comunale

MULTISERVIZI DEI CASTELLI DI MARINO PERCHE CAMBIARE SE FUNZIONA?

di Anna Paola Polli

a Multiservizi dei Castelli di Marino resterà una società per azioni e i dipendenti saranno tutelati. Parola di Sindaco.

E' quanto emerso dal Consiglio straordinario del 27 settembre scorso, richiesto dal Gruppo di Centrosinistra (Gianfranco Venanzoni, Franca Silvani, Enrico lozzi, Eleonora Di Giulio) insieme a Movimento Civiltà Democratica (Pamela Ermo).

Non è stata accolta dall'amministrazione, infatti, la mozione del gruppo richiedente il Consiglio che auspicava di trasformare la SpA in Azienda Speciale di Diritto Pubblico, finalizzata alla produzione, erogazione e gestione dei servizi ad essa affidati dal Comune di Marino. Una forma giuridica che, nel parere dei firmatari, rappresenterebbe un'evoluzione delle aziende municipalizzate con maggiori garanzie di stabilità per i dipendenti.

Un diniego, quello dell'amministrazione, dal quale sono scaturite reazioni di dissenso. "Verifichiamo allora tramite un referendum – ha detto Gianfranco Venanzoni – la volontà dei lavoratori della Multiservizi e dei cittadini di vederla trasformata in azienda speciale.

Organismo che pensiamo possa conferire più garanzie di stabilità al loro lavoro".

"Un cambiamento così importante non può essere dettato da una mozione – gli ha fatto eco Anna Paterna, capogruppo del M5Stelle in Consiglio. – Trovo offensivo che lo proponiate, immagino, solo in funzione del futuro dei dipendenti che, invece, sono alla nostra attenzione".

Affermazione rimandata al mittente da Franca Silvani, dopo aver ricordato come la mozione sia uno tra gli strumenti a disposizione della minoranza per dare il suo contributo. Posizione condivisa anche da Enrico lozzi.

Il segretario cittadino del Pd ha poi sottolineato come a Frascati la Società Tuscolana Servizi sia stata già trasformata in Azienda Speciale, con la stabilizzazione di 80 dipendenti.

"Sta a cuore a tutti quello che la Multiservizi rappresenta per il territorio" ha aggiunto l'esponente di Laboratorio Rinascita, **Cinzia Minucci** sottolineando come un cambiamento sarebbe auspicabile solo se si andasse a garantire una solidità maggiore ai lavoratori. "Ma in questo momento non ne vedo la necessità, la Multiservizi dei Castelli di Marino è una tra le aziende virtuose del Lazio e non solo. E l'ansia che nutriamo per i lavoratori, può essere placata solo dall'amministrazione garantendo che tutti i dipendenti vengano tutelati".

Di una Multiservizi orgoglio della città di Marino per i risultati conquistati nel tempo, ha parlato invece Stefano Cecchi di Costruiamo il Decentramento, evidenziando come la partecipata sia stata sempre collaborativa, fattiva e presente per il bene della città.

"Nella consapevolezza che, laddove sia necessario, tutto sia migliorabile per il bene della comunità – ha detto – non temo di affermare come, con la Multiservizi, la nuova amministrazione abbia ereditato una realtà importante con un bilancio solido, pronta per nuovi grandi obiettivi. Un raro esempio di positività che molti ci invidiano".

Affermazione condivisa da Remo Pisani di Forza Italia. "Ciò che è emerso oggi – ha detto – è il quadro di una società sana ereditata da un passato sano, grazie al quale il Comune di Marino può



fare investimenti importanti come quelli che si stanno progettando".

Quindi il plauso al direttore generale della Multiservizi, Aldo Crisanti, per l'impegno e la dedizione mai venuti meno. "Uno stato di cose – ha aggiunto – che stride con l'immagine della passata amministrazione sventolata, tirata, infangata dai Cinque Stelle durante la loro campagna elettorale con accuse di ogni tipo. Gruppo che oggi, con il positivo nel bilancio 2016 e la solidità acclarata della Multiservizi, do-

vrebbe fare ammenda e ammettere, una volta per tutte, che tutto questo male chi ha amministrato in passato forse non l'ha fatto".

Nell'ordine del giorno che ha visto la municipalizzata al centro dell'attenzione con tre mozioni, è stata presentata la seguente interrogazione:

"Situazione della raccolta dei rifiuti sul territorio comunale. Criticità riscontrate, costi e gestione dell'attuale contratto di servizio con la Multiservizi. Progetti per il superamento delle criticità riscontrate e stato di attuazione progetto raccolta differenziata porta a porta", non discussa per documentazione presentata insufficiente. Ritirata, invece la terza mozione poiché recante la stessa firma delle altre due, elemento non compatibile con la normativa al riguardo.

Infine accolta la mozione "Trasparenza dell'attività della Multiservizi", con la quale è stato chiesto di rendere chiari, con la pubblicazione sul web, tutti gli atti adottati dalla partecipata.



onsiglio Comunale

MULTISERVIZI INTERVISTA AL DIRETTORE

di Anna Paola Polli



sta con una mozione dal Gruppo di Centrosinistra insieme a Movimento Civiltà Democratica e bocciata dall'amministrazione, la nostra redazione ha richiesto un commento al direttore generale della partecipata, dott. Aldo Crisanti.

Perché la tematica in oggetto sia chiarita e approfondita al meglio.

"Nel mio parere non c'è, al momento, la necessità di intervenire in funzione di una modifica giuridica della municipalizzata - ha detto il dirigente -.

La ritengo un'operazione dai grandi impegni economici a fronte di un vantaggio irrilevante. Che non reca, tra l'altro, quelle garanzie di maggiore stabilità per i dipendenti alle quali facevano riferimento i gruppi consiliari che l'hanno sollecitata. Sono dell'idea, infatti, che il solo essere assorbiti da un'Azienda Speciale non sia sufficiente per equipararli a dipendenti pubblici. I lavoratori, tra l'altro, sono già stati rassicurati dal primo cittadino in Consiglio, che li ha definiti il capitale umano, da tutelare e riqualificare con

cui l'amministrazione raggiunge i suoi risultati".

Quindi l'esame della situazione economica della partecipata che sin dalla sua trasformazione in società per azioni, ma anche in precedenza, non si è mai trovata con bilanci in sofferenza.

"Nel Lazio siamo tra le prime municipalizzate virtuose" ha affermato Crisanti, sottolineando come nel 2015 la Corte dei Conti l'abbia definita la "migliore" in assoluto.

"E' il frutto di una gestione sana e corretta oltre che rispettosa delle norme" ha aggiunto, rendendo noto come nel bilancio del primo semestre 2017, la positività si assesti intorno ai 127mila euro netti. "Contiamo di chiudere l'anno in corso con un raddoppio. Elemento di sicurezza che ci permette di poter confidare su risorse solide per essere fattivamente al fianco dell'amministrazione, con la possibilità di far fronte a piccoli ma anche grandi investimenti per la città, come il porta a porta".

Infine il passaggio sulla figura dell'amministratore unico della Multiservizi, dott. Walter Bravetti. "Con lui ho un ottimo rapporto collaborativo - ha affermato il direttore generale – al pari del precedente amministratore, dott. Antonio Baldelli,



ha un capitale sociale di € 3.521.000,00 detenuto dal Comune di Marino Socio Unico. Esplica la sua attività nel settore dei servizi pubblici, tra i quali:

- gestione farmacie comunali,
- · pubbliche affissioni,
- · defissione manifesti abusivi.
- · pulizia uffici, e villa comunale,
- · mense scolastiche e gestione dei ticket,
- · riscossione buoni pasto scolastici,
- · assistenza bambini diversamente abili nelle scuole,
- · pre-post scuola e attività ludiche,
- · servizio di riscossione luce votiva.
- · raccolta rifiuti solidi urbani,
- · asilo nido.
- · servizi cimiteriali,
- · manutenzione immobili comunali,
- parcheggio piazzale degli Eroi











Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06/9342676 - Fax 06/83540737 info@primaveraauto.it - www.autogrouprimavera.it



Consiglio comunale

SABRINA MINUCCI CHIEDE DELUCIDAZIONI...



di Anna Paola Polli

ono d Sabrin di opp Consig

ono due le interrogazioni che **Sabrina Minucci**, consigliere di opposizione, ha presentato al Consiglio del 29 settembre scorso. Il capogruppo di **Laboratorio Ri**-

nascita, Noi con Salvini e Fratelli d'Italia, ha richiesto in primis attenzione sul Parco della Pace di Cava dei Selci.

"Diversi cittadini – ha spiegato - riportano l'immagine di un parco immerso nel buio, con un manto erboso inesistente e i giochi per i bimbi rotti.

Cosa intende fare l'amministrazione? E' previsto l'affido ad associazioni o privati che se ne prendano cura? Una videosorveglianza è nel programma?"

"Non nell'immediato - ha risposto l'assessore ai Lavori Pubblici Adolfo Tammaro - vista la priorità degli istituti scolastici e del parco di via Mameli che ha già presentato richiesta di telecamere.

A breve una ricognizione del Parco, per immaginarne un futuro ripristino che richiede però importanti risorse viste le condizioni in cui versa. Per la sua gestione, abbiamo riaperto i termini del bando, considerato che una soltanto è stata la manifestazione di interesse pervenuta, poi non perfezionata dalla firma dello stesso richiedente".

L'edificio comunale che ospita la parrocchia della SS. Trinità, è stato, invece, l'oggetto del secondo quesito. L'attenzione è stata posta sulla pedana elettrica per disabili posta sul lato dei gradini di accesso alla chiesa, da anni non funzionante e di intralcio al passaggio. "Perché non installare

al suo posto una rampa oppure ripristinarne il funzionamento?" ha suggerito la Minucci.

Quindi l'accesso al campetto sportivo in disuso posto dietro la chiesa e in condivisione con il liceo artistico. "Termina con un cancello rovinato e un dislivello di uscita di oltre 150 cm, con la strada che sfocia nella via Ferrer, dietro la chiesa" ha fatto presente il consigliere, evidenziando come la cosa potrebbe risultare pericolosa nell'ipotesi di una evacuazione. "Non sarebbe meglio una rampa non di gradini ma carrabile, per garantire accesso ai mezzi di soccorso?"

"Non sono stati rintracciati gli atti di affidamento alla Diocesi di Albano dei locali comunali in uso alla parrocchia della SS. Trinità così come chiarimenti sui rapporti di manutenzione e intervento – ha replicato l'assessore Adolfo Tammaro-. Rileviamo, tuttavia, che nel febbraio scorso una segnalazione relativa agli argomenti in interrogazione, era pervenuta all'assessore all'Urbanistica Andrea Trinca e al Sindaco, prontamente girata agli uffici perché attivassero un sopralluogo.

Uffici che purtroppo non hanno brillato per tempestività, lasciandola inevasa. Ci riserviamo, quindi, alla luce della verifica effettuata in questi giorni, di stabilire le competenze del Comune in merito alla richiesta".

"Auspico tempistiche brevi" ha replicato Sabrina Minucci ricordando come la SS. Trinità sia una parrocchia molto frequentata e l'oratorio annesso alla stessa sia animato ogni giorno da oltre cento bambini e ragazzi".

MAURIZIO FORGETTA GRAZIE PER LA RINNOVATA FIDUCIA...



stato riconfermato coordinatore comunale di "Noi con Salvini Marino" Maurizio Forgetta, ruolo in passato ricoperto da Emanuele Sambucini.

La realtà politica vede la sua espressione in Consiglio comunale con Sabrina Minucci, capogruppo di Laboratorio Rinascita, Noi con Salvini e Fratelli d'Italia.

La parola a Maurizio Forgetta.

"È stata una conferma accolta con gioia. Sono grato a chi ha voluto riconoscere il mio impegno nelle attività legate al progetto territoriale e nazionale di Noi con Salvini.

Il mio percorso inizia il 12 agosto 2015. Insieme ad alcuni amici, già da qualche anno, ci eravamo avvicinati a Noi con Salvini per l'idea, l'ideale e il progetto nazionale. Quindi il grande passo.

Le tante difficoltà incontrate all'inizio del cammino, e superate, sono oggi la grande forza che ci permette di rimanere fuori dai soliti giochi dettati dall'opportunità politica. Intendo dire che preferiamo perdere qualche voto pur di rimanere leali ai nostri valori come, la famiglia, le tradizioni, la cultura, la civiltà, i lavoratori e i pensionati.

Con le politiche dell'accoglienza esercitate senza l'ipocrisia del profitto, nel concetto di tutela e affermazione del popolo sovrano che deve essere prioritario. Il nostro movimento è amore per il popolo. Presenti a Palazzo Colonna nel Consiglio comunale, con grande rispetto e lealtà, siamo parte di una coalizione al cui interno, oltre a noi, c'è Laboratorio Rinascita e Fratelli d'Italia. Vorrei ringraziare tutti quelli che, con amicizia e lealtà ci sostengono. Tra questi Stefano Miele, Simone Moretti, Luca De Cianni, e tutto il gruppo. Un grazie per la rinnovata fiducia nei miei confronti, che vorrei estendere al leader e fondatore del movimento Matteo Salvini, al vice presidente nazionale, sen. Raffaele Volpi, al coordinatore della provincia di Roma William De Vecchis e al suo

All'indomani della riconferma dell'incarico, le tematiche da affrontare sono tante e urgenti.

omonimo regionale, Francesco Zicchieri.

Come il porta a porta, il cui capitolato tecnico è stato ratificato dal Consiglio del 28 settembre scorso. Un'iniziativa lodevole che tutte le forze politiche presenti alle ultime amministrative avevano inserito nel loro programma.

Solo un quesito, però, ed è quello relativo all'ecocentro. Sappiamo che presto ne arriverà un secondo. Quale sarà l'area individuata? Tutti noi, infatti, abbiamo ricordi pre-elettorali di un sit-in di protesta contro un possibile ecocentro a ridosso di via Capanne di Marino a Santa Maria delle Mole. Dopo la preoccupazione per topi e zanzare, quindi, ecco un altro problema.



Cristianità

FONTANA SALA - CASTELLUCCIA UN NUOVO PASTORE PER MARIA SS. AUSILIATRICE

di Ilaria Nucera



Don Claudio De Angelis di Albano (60 anni) il nuovo parroco della chiesa di Maria SS.ma Ausiliatrice a Fontana Sala – Castelluccia. Incaricato di guidare la comunità

cristiana della popolosa frazione, dal vescovo della Diocesi di Albano Laziale, monsignor Marcello Semeraro, il sacerdote ha dato il via al suo ministero pastorale a Marino lo scorso 1 ottobre.



Don Claudio, durante la celebrazione della Messa

Tra i suoi recenti impegni, quello di ministro della parrocchia di Sant'Anna Madre della Beata Maria Vergine di Nettuno.

Succede a **Don Franco Ponchia** (62 anni) che, dopo un anno di ministero, tornerà nella sua residenza alla Mater Dei di Castel Gandolfo in attesa di nuove indicazioni episcopali.

Originario di Padova ma di adozione trentina, re-

gione dove è rimasto fino all'età di 29 anni, Don Franco è sacerdote da 25 primavere. E' stato chiamato a Roma con l'incarico di organizzare il Coro dell'Aeronautica Militare che ha poi diretto per 9 anni.

Sempre per la Diocesi di Albano, per volontà dell'ex vescovo Gaetano Bonicelli, ha guidato in tempi diversi altre parrocchie. Prima di lui, la chiesa di Maria SS. Ausiliatrice ha visto parroco Don Vittorino Fincato e poi Don Adriano Gibellini che, nel corso del suo ministero, ha operato per la dedicazione del luogo di culto a Maria SS Ausiliatrice.

"Quella a Fontana Sala-Castelluccia è stata un'esperienza di luce" ha detto il religioso congedandosi dai fedeli nella sua ultima celebrazione eucaristica a Marino in qualità di parroco.

"Siate la fiaccola che illumina e con il suo calore accoglie colui che, da domani, guiderà questa comunità parrocchiale.

Il mio cammino pastorale continua con una ricchezza in più: il grande abbraccio e l'affetto che ognuno di voi ha saputo donarmi".



da sinistra: Stefano Cecchi, Don Franco e Nancy Roy

EDILIZIA CIMITERIALE

DI MAURIZIO DE GIULI

LAPIDI CAPPELLE TOMBE

VIA DEI CERASETI, 30 - 00047 MARINO (RM) TEL 0693546622 - CELL 337921313



Sagra dell'uva di valore

SAGRA DELL'UVA 2017 LA SODDISFAZIONE DI MASSIMO LAURI

di Anna Paola Polli

reatività, impegno, innovazione, intraprendenza. Nel sempre saldo legame con il territorio e la sua storia, nel desiderio di promuoverne e consolidarne il valore.

Sono solo alcuni dei requisiti che hanno mosso i fili e disegnato i dettagli della **93ma edizione della Sagra dell'Uva** appena conclusa.

Manifestazione che verrà ricordata sì per le eccezionali misure di sicurezza adottate, conformi alle più recenti indicazioni della circolare Gabrielli, ma anche e soprattutto per il corag-

gio, quello di cambiare, che il direttore artistico dell'evento Massimo Lauri, ha messo anche nel più piccolo degli appuntamenti promossi.

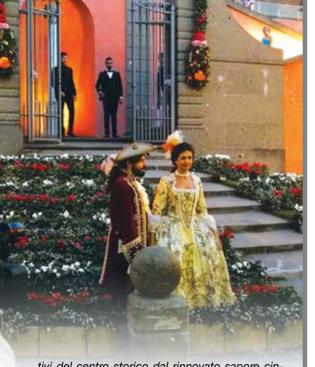
E i cambiamenti non sono facili da accettare. Significativo e curioso, fa notare, è come nella cultura orientale la parola cambiamento sia rappresentata da due ideogrammi: pericolo e opportunità.

Presidente della Pro Loco Marino, Massimo Lauri ha ricevuto dall'amministrazione il compito di immaginare l'evento in onore dell'uva...

E quindi distese di fiori negli angoli più significa-



di Anna Paola Polli



tivi del centro storico dal rinnovato sapore cinquecentesco, musica ricercata, atmosfera soffusa e giochi di illuminazione, proiezioni di video con i ricordi delle sagre dal 1920 a oggi in stile "Nuovo Cinema Paradiso", figuranti in costume rinascimentale, rivisitazione storica ed estetica delle sale principali di Palazzo Colonna, sfilate di moda ed eventi in abiti d'epoca al suo interno con mostre interattive e immagini della Battaglia di Lepanto. Poi degustazioni, diverse, organizzate in punti strategici, mostre, rassegne poetiche e il concerto finale in una sede nuova, mai prima d'ora contemplata ma giusta per la visione e la sicurezza dei presenti, non oltre cinquemila, tutti controllati. Come auspicava Gabrielli.

La cui circolare ha disciplinato anche il numero dei partecipanti al Corteo Storico.

La sicurezza prima di tutto.

Il tutto sotto l'occhio vigile delle forze dell'ordine, presenti non solo nella centrale operativa della Sala Lepanto, ma anche in borghese tra il pubblico, numerosissimo. "Ringrazio gli ospiti per la paziente attesa ai varchi di entrata che il piano di sicurezza prevedeva - racconta il direttore artistico -. Non è stato facile controllare l'accesso delle circa duemila persone ogni cinque minuti arrivate nei momenti clou dell'evento, ma questo vogliono le nuove norme ed è stata la nostra scelta vincente".

Un motivo in più, fa sapere ancora, per verificare anche chi entrava con bottigliette di vino non au-



CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11 Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104 studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it



SERRAMENTI ED INFISSI IN ALLUMINIO LEGNO ALLUMINIO - PVC

ma anche manufatti in ferro, come: CANCELLI - PERSIANE - GRATE

Per la realizzazione del nostri prodotti, eseguiti a regola d'arte, scegliamo materie prime affidandoci a fornitori tra i migliori sul mercato

Via Collepicchione 17/A - Marino (RM) - Tel. 06 9312031 - 335 6049442 spaccatrosi2@virgilio.it



Sagra dell'uva di valore

di Anna Paola Polli



torizzate, visto che la manifestazione prevedeva solo degustazione di vino a mescita. "Anche se qualche furbetto ha dissentito dalle indicazioni dell'organizzazione, agendo di sua sponte in materia di vendita vino. A danno dell'immagine della Sagra e della salute degli ignari visitatori. Ne prendiamo atto, ribadendo l'estraneità a tali comportamenti che verranno sempre più scoraggiati". Efficiente, fa sapere, il servizio di momentanea rimozione delle barriere antisfondamento messa in atto il lunedì mattina con un braccio meccanico per permettere la ripresa del lavoro e il ritorno a scuola, eccellente il contributo delle forze dell' ordine che ha accompagnato ogni evento permettendo di sedare prontamente anche qualche piccolo disordine tra il pubblico.

"Abbiamo apprezzato le famiglie, di ritorno alla sagra, rassicurate dalla campagna di promozione che vedeva la città di Marino, per le azioni



di sicurezza previste, tra le poche alle quali la Prefettura aveva dato il suo benestare per lo svolgimento dell'evento".

"Un grazie – conclude - a tutti quelli che hanno collaborato perché l'evento si svolgesse al meglio anche se – chiosa – per una manifestazione del genere anche il personale comunale risulta insufficiente. Tuttavia ognuno, tra coloro che ha inteso essermi vicino, ha dato il massimo.

Immaginare una sagra diversa nei dettagli e difficile per le grandi misure di sicurezza – conclude – è stato da molti letto come un atto azzardato. Ci ho messo tutto il mio coraggio e la mia esperienza e ho guardato al risultato. E i fatti mi hanno dato ragione.







COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MANUTENZIONI



impianto Antifurto e Condizionamento

Predisposizione

Videocitofono

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità. Fattori che si riscontrano nella Qualità delle realizzazioni e nel rispetto dei tempi

BUILDING COSTRUZIONI

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316 brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it





Roberto Tadioli

Salve, mi chiamo Antonio. Ho un problema con il mio cane, un Siberian Husky che spesso ulula e subito dopo viene seguito dal cane del vicino. Come posso risolvere questo problema visto che crea notevoli fastidi a tutto il vicinato?

I motivi per cui i cani ululano sono molteplici. Possono essere lamenti dovuti a situazioni di disagio quando si trovano, ad esempio, per molto tempo da soli e nello stesso ambiente. Possono anche essere dovuti ad alcuni rumori che provocano fastidio al cane, del tipo sirene

o musica ad alto volume, rintocchi delle campane etc. Conseguentemente possono anche essere causati da spirito di emulazione.

Per correggere questa modalità di espressione ci sono vari modi.

Nel caso in cui l'ululato sia causato da rumori con sonorità fastidiose, bisogna distrarre il cane facendolo giocare oppure passeggiare al guinzaglio, tutto ciò potrebbe essere facilitato dal fatto di averlo già educato all'obbedienza. Per il cane che vive in una situazione isolata e monotona, è necessario farlo uscire dal solito ambiente con frequenza almeno giornaliera, trovando insieme stimoli nuovi che possano distrarlo e renderlo meno depresso.









Castelli di cioccolato

ROMA CHOCOLATE IN GITA PER I CASTELLI!

di Luca Priori



ioccolata impazzita, neanche fosse la maionese, a Marino. A farla grossa gli organizzatori della fiera del cioccolato, ormai tradizionale appuntamento di metà ottobre da

sei anni tutto marinese che, confusi forse dal nome della manifestazione "Castelli di Cioccolato" e indecisi tra un paio di bei scorci, uno marinese, l'altro ariccino, hanno optato per inserire nella locandina e nel manifesto inizialmente diffusi a Marino, ovviamente...lo scorcio di Ariccia. (!?!)

Figurarsi se una "menata" simile poteva sfuggire all'occhiuto popolo dei social, abituato a non tralasciare nemmeno un particolare. L'ironia l'ha fatta da padrona all'inizio, fino a trasformarsi in malumore e in un caso – abusiamo forse volutamente della parola – politico.



Fatto sta che il caso è montato, animando non poco la settimana di fine settembre nella quale, abitualmente, a Marino ribollono i tini e l'aspro odor dei vini dovrebbe rallegrare gli animi di tutti in vista della sagra dell'uva.

Di certo non ha rallegrato gli spiriti di sindaco, amministratori, grillini vari, in primis la vispa assessora alle Attività Produttive, Ada Santamaita. La quale, prima ha gridato al complotto e al fotomontaggio, salvo poi, costretta dai fatti, limitarsi ad accusare il colpo nel ruolo a lei fino ad oggi mai calzato di pompiere istituzionale in modalità "gaffe in corso".

Essì che dal centrodestra il leader del Decentramento Stefano Cecchi, aveva usato garbo e contegno, tanto da auspicare il lesto intervento del Comune di fronte ad "un errore sicuramente non visto dall'amministrazione comunale che spero provvederà in modo tempestivo a correggere".

Correzione arrivata, fino alle necessarie scuse giunte proprio dall'organizzatrice del Roma Chocolate, Alessandra Morgante e diffuse in pompa magna dal solerte e quanto mai partecipe ufficio stampa marinese.

"Abbiamo immediatamente dato mandato alla società che gestisce la comunicazione dell'evento 'Castelli di Cioccolato 2017', di rimuovere da ogni parte la locandina della manifestazione che si è te-

di Luca Priori



nuta dal 6 all'8 ottobre a Marino. Purtroppo l'errore è stato nostro e vogliamo scusarci con l'amministrazione e i cittadini. Sono molti anni che i marinesi ci ospitano e abbiamo lavorato sempre al massimo per dare lustro all'immagine di questa meravigliosa città. È evidente come questa volta ci sia stato uno sbaglio, che abbiamo risolto con celerità.

È stata prodotta una nuova locandina promossa e diffusa su tutti i media, i canali social e internet. Ribadendo le nostre scuse, siamo certi che i cittadini di Marino non si siano lasciati persuadere dalle polemiche per quello che evidentemente è attribuibile a un errore grafico". Sostituito, bontà loro, con tanti anonimi ovetti. Speriamo stavolta, dopo sei anni, gli ottimi cioccolatai oltre alle delizie a base di cacao portino anche una macchinetta fotografica. Potrebbe tornar loro utile per la prossima locandina.







Ciambella al mosto

SAGRA DELLA CIAMBELLA AL MOSTO UNA NUOVA TRADIZIONE

di Marco Onofrio

Marino la ciambella al mosto è una "istituzione" gastronomica, oggi seconda soltanto al vino, di cui peraltro –

nel segno comune dell'uva – è prossima parente.

La sagra organizzata per celebrare e gustare il prodotto principe della tradizione dolciaria marinese, ha luogo un paio di settimane dopo la celebre Sagra dell'Uva, giunta alla sua novantatreesima edizione.

La sagra della ciambella al mosto è invece molto più recente: la prima edizione data soltanto 1997, ma è progressivamente cresciuta e, anno dopo anno, ha saputo catalizzare attenzione ed entusiasmo sempre maggiori, attirando folle massicce con visitatori anche da Roma e da altri luoghi della regione.

Grazie al successo della sagra, e allo spirito di iniziativa dei maestri fornai e degli artigiani pasticceri di Marino, si è costituito un Consorzio di tutela del prodotto che – in sinergia con l'amministrazione comunale – ha avviato le procedure necessarie al riconoscimento della DOP (denominazione di origine protetta).

La ciambella al mosto è un dolce popolare, tipicamente legato al ciclo del-



la vendemmia e all'antica tradizione marinese di onorare le mense, a fine raccolto, con i prodotti della terra.

La leggenda vuole che l'abbia assaggiata e gradita anche San Francesco, venuto a far visita alla sua discepola marinese Jacopa de' Settesoli (Giacoma Frangipane).

La codificazione della ricetta però, si ebbe non prima del '600: nella sua formula originaria essa viene tenuta gelosamente segreta, custodita dalle donne che la tramandano ancora, di madre in figlia. Ogni famiglia, anzi, ha una propria ricetta particolare, con opportune varianti personalizzate.

Al netto delle varianti, gli ingredienti base sono la farina. l'olio extra vergine di oliva, lo zucchero, l'uvetta, il lievito di birra e un pizzico di sale, ai quali ovviamente si aggiunge il mosto ottenuto dall'uva bianca, quanto basta per amalgamare e lavorare l'impasto. Quasi superfluo dire che il profumo e il sapore sono inebrianti: rappresentano la quintessenza dell'autunno, di quella caduta della natura nell'oro antico di una luce che invita a raccogliere gli ultimi frutti, finché si è in tempo, prima che l'inverno li nasconda sotto la coltre della morte, cioè della rigenerazione. L'oro brunito e inzuccherato delle ciambelle, parla dei primi freschi che invitano a coprirsi, a gustare il senso del riparo e della riflessione dopo tanto spudorato scialo estivo. Racchiudono inoltre l'essenza delle terre laziali castellane e contribuiscono a conservare e tramandare il carattere autentico della loro cultura vitivinicola: tradizione e memoria enogastronomiche concentrate nella delizia di un dolce straordinario, tutto da gustare.

La prima volta che l'ho assaggiata, mi ha fulminato con l'effetto proustiano della celebre madelaine: l'intermittenza del cuore che un qualsiasi gancio del presente – un'immagine, un odore, un sapore – è in grado istanta-





per la ciambella più lunga del mondo 768 metri

neamente di riaccendere, evocando ricordi sepolti.

E ho subito riabbracciato il sapore di certi maritozzi lievitati, con zucchero e uvetta, che allietavano - appena sfornati – le mattine della mia infanzia quando, di solito a fine agosto, andavo a trovare i nonni materni a Greccio, nei pressi di Rieti.

Tra i maggiori animatori a tutela della ciambella, va annoverato un marchigiano naturalizzato marinese, Venanzio Sagratella, detto "er Nasone", attuale presidente del Consorzio, che la produce anche in due golosissime varianti, con ricotta e crema pasticcera.



Venanzio Sagratella "Er Nasone" Presidente del Consorzio della Ciambella al Mosto

CONSORZIO E LA SUA STORIA

Il Consorzio della Ciambella al Mosto nasce nel 2003 per rafforzare e tutelare il valore di un prodotto unico nel suo genere, tale da rappresentare l'identità di un popolo.

Venanzio Sagratella, Presidente del Consorzio, racconta che a muovere i primi passi nel 2003 è stato Francesco Timpanelli. Insieme hanno poi iniziato un iter che presto ci auguriamo sfoci nel conferimento della DOP. Un prodotto che già nel 1998 ha permesso alla città di Marino di entrare nel Guinness dei Primati con la ciambella più lunga al mondo, 765 metri.

Solo le ciambelle del consorzio sequono il protocollo della ricetta depositata e per produrle si usa il mosto di aziende del territorio... come tradizione vuole.



LE ORIGINALI CIAMBELLE **AL MOSTO DEL CONSORZIO** SI TROVANO QUI:

ER NASONE di Mimmo e Venanzio Via Roma, 84 • Marino

tel. 06 9388788

PANIFICIO FREZZA R&A Viale XXIV maggio, 6 Marino

DA MARCELLO FORNO A LEGNA Via Cesare Colizza, 53 Marino

PASTICCERIA PIPPO Via G.Mazzini • Marino

DOLCE PARADISO Via Costa Batocchi, 14 Marino



pazio ai cittadini

UNA LETTRICE PARLA DEL VINCOLO SPORTIVO

"M

i sento di condividere con voi una grande problematica del nostro territorio, con la spe-

ranza che possiate pubblicare quanto segue affinché possa salvare tanti ragazzi minorenni che hanno come unica colpa quella di amare lo sport.

Questo è il periodo delle iscrizioni dei nostri figli ad un'attività sportiva. Li accompagniamo a provare lo sport preferito magari insieme ad un amichetto, poi tutti felici fanno la loro scelta.

Purtroppo a nessun genitore all'atto dell'iscrizione viene in mente di chiedere: "In questa società applicate il vincolo sportivo?"

Di cosa si tratta?

In base a una normativa federale, in sport quali pallavolo, basket, nuoto, pallanuoto e calcio, solo per citare quelli più praticati, il ragazzo si ritroverà prigioniero della Società per moltissimi anni.

Nella pallavolo, ad esempio, dai 14 ai 24 anni di età, cioè per ben 10 lunghissimi anni, il ragazzo non potrà cambiare Società. Tale norma non tiene conto delle esigenze del ragazzo o della famiglia, della possibilità che per vari motivi il ragazzo voglia andare a giocare altrove.



SERVIZI OFFERTI:

- 730
- ISEE
- RED/ICRIC
- SUCCESSIONI
- PATRONATO
- ASSISTENZA LEGALE
- PRATICHE COLF E BADANTI
- CONSULENZA CONTABILE, FISCALE E TECNICA
- PRATICHE PRESSO PP.AA. (Comuni, Regioni, INPS, INAIL)

LEGALE IN SEDE

PER APPUNTAMENTI ED INFORMAZIONI:

agenzia.metaservizi@gmail.com tel. 3928652662/3387404051

Affidati a noi, assistenza fiscale garantita!





Semplicemente non si può! Potreste sentirvi dire da alcuni presidenti di società "O gioca qui o smette di giocare" e il ragazzo dovrà abbandonare lo sport che ama. Oppure la società può chiedere un indennizzo, ovvero una quota camuffata sotto il nome di indennità di preparazione.

Ma come? E le quote versate per far giocare il ragazzo non contano? No!

L'indennizzo sono soldi in più da versare alla società per liberare l'atleta. Che, qualora fosse particolarmente bravo, può vedere la quota ricatto variare dai 2000 ai 5000 euro, fino a cifre che solo la società può stabilire.

Quindi, cari genitori, per evitare di tro-

varci ricattati, occorre informarci se la società prescelta applica il vincolo sportivo.

Nel nostro territorio purtroppo questa anacronistica norma è ancora attuata.

Chiediamo, quindi, di sottoscrivere una scrittura privata nella quale sia evidenziato che il ragazzo, qualora lo desideri, possa essere libero di cambiare società al termine dell'anno sportivo.

Ulteriori chiarimenti sulla tematica, sulla pagina facebook "Liberatemi dal Vincolo Sportivo".

Laura Serafini











ASD BOVILLE BOCCE INGIUSTIZIE COMUNALI DI "SERIE A"

di Luca Priori

ra le realtà sportive marinesi di assoluto e indiscusso livello vi è l'A.S.D.
Boville presieduta dal presidente Giulio Arcangeli e dal presidente onorario Aurelio Arcangeletti.

Diciamolo! li ha intervistati.

Chi siete e cosa fate?

"Siamo un'associazione nata nel 1983 e legata alla Federazione Italiana Gioco Bocce. Nella nostra struttura abbiamo anche uno spazio dedicato al biliardo e al gioco delle carte per i soci.

Nel 2000 abbiamo iniziato il campionato di serie, che è la massima espressione delle bocce in Italia. Come in tutte le federazioni, anche nella nostra, c'è una serie C, B, e A.

Il primo anno abbiamo vinto il campionato di serie C.

Dopo dieci anni di serie B, cinque anni

fa siamo arrivati in A. Nel 2014 – 2015 ci siamo laureati Campioni d'Italia.

Oggi continuiamo nel nostro percorso con una squadra molto competitiva.
Siamo l'unica società sportiva marinese che gareggia in un campionato di serie A.

Nonostante questo dall'amministrazione comunale non abbiamo mai ricevuto contributi pur portando in alto il nome della nostra città in Italia".



Via SS Trinità 89 - Marino (RM) - Tel. 06 96844510 e-mail: autoneltempo@gmail.com



CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti tel. 06 9366 0044 347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto



li Luca Priori

Fra le vostre attività, oltre a quella agonistica, c'è anche quella sociale dedicata in particolare agli anziani. A pochi passi dalla vostra sede, a Cava dei Selci, è stato chiuso da oltre un anno il centro anziani. Cosa pensate di questa vicenda?

"Su questa situazione siamo direttamente coinvolti.

Nel 2016, dopo aver chiuso il centro, il Comune di Marino ci ha chiesto di ospitare alcuni iscritti. Noi abbiamo dato il nostro benestare.

L'amministrazione per trentacinque di questi anziani, ci ha garantito una quota sociale di 12,50 euro cadauno per tutto il 2016. Ad oggi, dunque, sono dieci mesi che siamo scoperti. Capite bene per un'associazione come la nostra, che vive di autosostentamento, cosa possa voler dire questo.



Il 30 settembre 2017, peraltro, è scaduto il cartellino che permette a questi anziani di essere assicurati. Non possiamo tenere in questa struttura persone che non sono assicurate".

Sappiamo che è in corso un bando per

l'assegnazione del bocciodromo che, ad oggi, vi permette di fare attività. Qual è la situazione?

"A novembre 2016 ci è scaduta la concessione di ventinove anni che avevamo sottoscritto con l'amministrazione per utilizzare la struttura.

Mi piace premettere e ricordare come il bocciodromo di Marino è stato interamente costruito da noi.

Il Comune non ha mai messo un euro per queste mura. Tutto quello che è stato fatto, è stato a carico dei soci.

Oggi l'amministrazione ha pubblicato un bando per l'assegnazione di questa struttura.

Noi, che abbiamo di fatto costruito tutto, abbiamo dovuto partecipare ad un bando che prevede, fra le altre cose, il pagamento di un affitto di duemila euro all'anno. Non possiamo pagare una quota per qualcosa che abbiamo tirato su noi. Inoltre tutti i lavori che stiamo facendo per la messa in sicurezza, chi li deve pagare? In teoria il Comune, a questo punto.

In ogni caso, dell'esito di questa procedura ad evidenza pubblica, non si sa ancora nulla. Stiamo organizzando la stagione, qualcuno ci dica se abbiamo titolo per rimanere qui.







CHIARA CENSORI ORO AI MONDIALI DI NANCHINO

di Luca Priori

rande Italia ai World Roller Games di Nanchino, la prima edizione della rassegna voluta dalla federazione internazionale (Firs) per raggruppare in un'unica località tutti i campio-

nati mondiali degli sport rotellistici.

A portare in alto il tricolore è stata la marinese Chiara Censori.

La giovane atleta, classe 1999, ha vinto l'oro nella disciplina "Inline Junior".

Prima affermazione importante per la 17enne di Frattocchie, dipinta dagli esperti come possibile erede della grandissima **Silvia Marangoni**, undici volte campionessa del mondo.

Sensazioni dopo la grande vittoria?

Sono molto felice di aver raggiunto questo traguardo prestigioso, in quanto pratico pattinaggio inline solamente da un anno.

Oltre alla specialità inline a cosa ti dedichi?

Da quando ho sei anni pratico pattinaggio sul ghiaccio vincendo numerose gare a livello regionale, nazionale e internazionale. Per due stagioni ho anche militato nella Nazionale Italia della federazione FISG.





Ti alleni a Marino?

Sul ghiaccio la mia società di appartenenza è "Angeli Sul Ghiaccio" che si prepara nella struttura di Mentana con l'allenatrice Sabrina Fiordelmondo, nonchè mia mamma.

Per quanto riguarda la disciplina Inline sono tesserata invece con la società "Divino Amore Insieme" e mi alleno al Divino Amore sempre con Sabrina Fiordelmondo. Mi alleno sin da piccola in strutture lontane da casa.



SABRINA FIORDELMONDO

MOLTO PIU DI UNA MAMMA

ome si vestono i panni di mamma e allenatrice? Una posizione scomoda. Solitamente una mamma consola la figlia. lo sono sia sua madre che la sua allenatrice pertanto non ho potuto sostenerla o sentire i suoi sfoghi.

E' stata molto dura per entrambe.

Che emozione ha provato nel vedere Chiara trionfare in Cina?

Una bellissima soddisfazione, anche se in un momento così importante non ero con lei nel ruolo di tecnico, Chiara mi ha voluta solo come mamma.Sin da piccola, mi ha vista sempre al suo fianco in veste di allenatrice, avendo iniziato a pattinare sul ghiaccio a 6 anni e mezzo e avendo sempre fatto tantissime gare e stage estivi. Solo in un'occasione sono stata assente, alla morte di mia madre. Lei ha preferito gareggiare a Belgrado accompagnata dal padre.

La prima gara internazionale su ghiaccio vinta.

Ritiene che Chiara sia sufficientemente tutela-



ta e apprezzata dalle istituzioni, in particolare quelle marinesi?

Credo non sappiano neppure che esista.

Marino ha strutture adeguate per ospitare gli allenamenti di Chiara?

Marino aveva un palaghiaccio che ora non c'è più. All'età di 7 anni, era costretta ad allenarsi come un comunissimo atleta pur vincendo tutto nel centro sud. Per quanto riguarda la specialità inline ci sarebbero degli spazi da poter utilizzare, ma i bandi sono stati fatti a maggio e quindi scaduti.

Cosa manca a Marino dal punto di vista sportivo?

Un palaghiaccio. Siamo in una posizione strategica, potremmo coprire tutta la parte sud di Roma.



CULTURANPO/

FUGA REGOLE E OCCHI LA VIDEOPOESIA VINCE IL TROFEO GALASSO

di Mariateresa Zechini



Quinto Ficari di Montefiascone il vincitore del Trofeo Roberto Galasso, assegnato il 30 settembre scorso nel contesto della sesta edizione del Premio di Poesia Bien-

nale Vittoria Colonna. A convincere la giuria la sua video-poesia Fuga Regole Occhi "dove ha trattato la diversità con coraggio e libertà" è scritto nella motivazione.

Inserita negli appuntamenti della 93ma edizione della Sagra dell'Uva di Marino, la cerimonia di premiazione è stata ospitata nel Teatro delle Ore della

Pro Loco Marino, realtà che ha promosso l'evento con il patrocinio del **Consorzio SBCR** e la collaborazione della rivista letteraria Leggere Tutti.

"Il premio – racconta il presidente della Pro Loco Massimo Lauri, ideatore e coordinatore del Premio Vittoria Colonna – è intitolato alla poetessa marinese che fu una tra le nobildonne più illustri e colte del Rinascimento.

Al suo interno il Trofeo Roberto Galasso, dedicato a un grande amico che, nel suo ruolo di sommelier e membro dell'omonima associazione, promosse con importanti eventi la cultura



06.9311490

CASTELLUCCIA VIA NETTUNENSE, 167 MARINO - ROMA www.alby.marino.rm.roma.it - albyimmobiliare@gmail.com



Idraulica
Climatizzazione
Sistemi radianti
Assistenza

Tel. 06 9386631 • 347 3473354 **f** morvisi - www.morvisi.it



del vino dei Castelli Romani.

Sono i due ispiratori della nostra manifestazione che, nelle sue sei edizioni, ha premiato poeti provenienti da tutta l'Italia e oltre".

Tra gli altri selezionati per la sezione Video-Poesia, Lorella Borgiani di Ardea con Burrasca si alzò nel mio oceano e Giovanni Grasso di Santa Venerina (CT) con Lu Nidu.

Quindi la Poesia Singola Adulti che ha visto assegnare il primo posto ex equo ad Agnieszka Collina Struska di Roma con Un'opera d'arte perfetta

e Giulio Bernini di Monte Compatri con Già schiara il cielo di Monte Compatri. Seguono Fiorella Fiore di Roma con Tranquilla Illusione e Lorella Borgiani di Ardea con Bugiarde Promesse.

La sezione Libro Edito di Poesia, ha visto al primo posto ancora ex equo, Maddalena Leali di Desenzano sul Garda (Bs) con Non uccidermi e Gabriella Colletti di Trecate (NO) con L'occhio del papavero. Seguono Renzo Piccoli di Bologna con Complanare Est-Ovest e Katia Olivieri di Tivoli Terme (RM)con Piove col sole.





COMMERCIALISTA

FISCO, DIRITTO TRIBUTARIO

Buongiorno dott. Zomegnan. A dicembre 2012 ho acquistato l'abitazione principale ed ho variato la residenza su questo immobile a gennaio 2013. Il Comune mi richiede oggi l'IMU 2012 calcolata con aliquota piena e non agevolata (prima casa), è corretto? *Margherita Roma*



Daniele Zomegnan

l'abitazione principale erano due:

Buongiorno Sig.ra Roma ,

attraverso il decreto "Monti" l'abitazione principale e le pertinenze della stessa rientravano tra gli oggetti impositivi per quanto riguarda l'IMU. Il presupposto dell'imposta era quello dettato dall'art. 2 del D.Lgs. n. 504/92, ossia il possesso di immobili. Nel suo caso i requisiti concernenti

la dimora abituale e la residenza anagrafica. Ciò risultava essere necessario per poter godere dei benefici per l'abitazione principale. Pertanto, avendo lei variato la residenza a gennaio 2013, l'acquisto dell'abitazione (anche se principale) non soddisfaceva i due requisiti suddetti e il Comune ha legittimamente richiesto l'Imposta Municipale Propria del 2012 considerando l'aliquota ordinaria del 10,6 per mille. In poche parole quell'abitazione, per il solo mese di dicembre 2012, risultava essere una "seconda casa". Il mio consiglio è quello di versare la maggiore imposta richiesta dal Comune con avviso bonario per usufruire della sanzione ridotta, altrimenti le verrà chiesto in seguito una sanzione maggiore oltre agli interessi di legge.



AMMINISTRATRICE CONDOMINIO

MANUTENZIONE CONDOMINIALE

Buongiorno Sig.ra Zannoni, ho delle infiltrazioni nel mio appartamento dal terrazzo condominiale. Vorrei chiedere all'Amministratore di convocare un'assemblea per i lavori di manutenzione: è possibile? *Grazie, Elena Fiorucci*



Paola Zannoni

Gentile Signora, (Art. 66, comma 1, disp. att. c.c.) L'assemblea può essere richiesta da almeno due condomini che rappresentino un sesto del valore dell'edificio (166,66 m/m). E' bene indicare anche quale sia l'ordine del giorno di cui si intende discutere. Quando, inoltrata la richiesta di assemblea all'amministratore, questi non abbia provveduto entro dieci giorni dal ricevimento (attenzione che l'Amministratore è tenuto a convocarla entro dieci giorni ma l'assemblea non è detto che si debba svolgere entro tale periodo ma anche in un periodo successivo), i condomini richiedenti possono provvedervi direttamente convocando, con comprovata notifica, tutti i condomini e indicando loro la data, il luogo e l'ora sia per la prima che per la seconda adunanza. La possibilità di richiedere un' assemblea da parte di un solo condo-

mino, è prima di tutto una richiesta e non una pretesa e deve essere ben motivata e supportata da documentazioni che comprovino gravi irregolarità. Anche in questo caso la legge ci indica quando e come sia possibile riunire i condomini: per adozione di delibere riguardanti innovazioni per interventi agevolati, per gravi irregolarità fiscali, per problemi con l'uso del conto corrente condominiale e conseguente convocazione per la revoca del mandato all'amministratore, per cessazione di attività che vìola la destinazione d'uso delle parti comuni, per altri casi in cui l'amministratore sia irreperibile o non sia più a disposizione del condominio.

AVVOCATO INSTALLAZIONE ASCENSORE - DISCIPLINA

Avvocato, nel caso di installazione di un ascensore in un edificio condominiale a spese solo di alcuni condomini, possono goderne anche gli altri? Grazie, Fabio Miscolino





Luca Santini

L'installazione "ex novo" di un ascensore in un edificio in condominio (le cui spese, a differenza di quelle relative alla manutenzione e ricostruzione dell'ascensore già esistente, vanno ripartite proporzionalmente al valore della proprietà di ciascun condomino) costituisce innovazione che può essere deliberata dall'assemblea condominiale con le maggioranze prescritte dall'art. 1136 c.c., oppure direttamente realizzata con il consenso di tutti i condomini, così divenendo l'impianto di proprietà comune. Trattandosi, tuttavia, di impianto suscettibile di utilizzazione separata, proprio quando l'innovazione, e cioè la modificazione materiale della cosa comune (nella specie, il vano scale) conseguente alla realizzazione dell'ascensore, non sia stata approvata in assemblea, essa può essere attuata anche

a spese di uno o taluni condomini, salvo il diritto degli altri di partecipare ai vantaggi dell'innovazione contribuendo però nelle spese di esecuzione e di manutenzione dell'opera. L'ascensore installato nell'edificio per iniziativa di parte dei condomini, infatti, non rientra nella proprietà comune condominiale, ma solo di chi l'ha impiantato a sue spese. Ciò dà luogo nel condominio ad una particolare comunione parziale dei proprietari dell'ascensore, comunione che è distinta dal condominio stesso, fino a quando tutti i condomini non abbiano deciso di parteciparvi. L'art. 1121, comma 3, c.c. fa, infatti, salva agli altri condomini la facoltà di partecipare "in qualunque tempo", divenendo partecipi della comproprietà dell'opera, con il conseguente obbligo di pagarne pro quota le spese di esecuzione e manutenzione, ragguagliate al valore attuale.

ARCHITETTO ARCHITETTURA D'INTERNI

Architetto, vorrei rinnovare i pavimenti con una soluzione moderna senza demolire quelli esistenti. Cosa mi consiglia? Grazie. Ada



Ivan Colantonio

Gentile sig.ra Ada, la soluzione ottimale è la resina. Un tempo impiegata solo per pavimenti industriali, oggi ha conquistato anche gli ambienti residenziali, affermandosi come materiale per la pavimentazione e, soprattutto, per il

rivestimento di pareti e complementi d'arredo. Oltre al notevole valore estetico, la resina viene impiegata per le sue elevate caratteristiche funzionali come duttilità, impermeabilità, resistenza all'usura e agli agenti chimici. Inoltre,

grazie alla struttura compatta, continua e priva di fughe, in soli 3 mm di spessore garantisce igiene e praticità non consentendo accumulo di cibo e sporco. Negli ambienti umidi come il bagno, è indicata per le sue qualità idrorepellenti diventando materiale idoneo e consigliato per resistere alle infiltrazioni di acqua e alla formazione di muffe.

In commercio esistono differenti tipi di resina, ognuna specifica per un particolare uso. Tra le più comuni: la epossidica, l'acrilica e la poliestere. La scelta della tipologia più adatta dipende dalla destinazione d'uso e dalla resa estetica che si desidera ottenere. Nel caso di un suo utilizzo come rivestimento di vecchie pavimentazioni, questa la procedura: pulizia preliminare accurata del fondo per eliminare ogni traccia di sporco, stesura di un idoneo strato di primer con eventuale applicazione di rete di armatura, stesura di uno strato di fondo e da ultimo, a completamento e protezione, stesura di uno strato di finitura.

Le pavimentazioni in resina possono essere a tinta unica oppure personalizzabili a fantasia con texture superficiali, motivi astratti o mediante l'inserimento di elementi decorativi prima dello strato di finitura finale.





Angelo 347 9141869 Tania 335 8420118 Maurizio 337 921313

Via Nettunense vecchia, 49 (fronte Chiesa) - 00047 - Frattocchie (RM) tel. 06 93546622 - fax 06 9350434 - onfun.sangiuseppe@inwind.it